



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **16** DEL - 5 APR 2016

OGGETTO: Approvazione del Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex deposito carburanti sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE), individuata al Catasto del Comune di Mirano, Foglio 22 con mappale n. 1028.

Proponente: F.lli Vianello S.r.l.

Art. 249 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex deposito carburanti sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE), presentato dalla Ditta F.lli Vianello S.r.l.

Il Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex deposito carburanti sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE), è stato presentato dalla Ditta F.lli Vianello S.r.l. in data 29/04/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 184667 del 04/05/2015

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 15/03/2016.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta F.lli Vianello ha trasmesso il Progetto di bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex deposito carburanti sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE), con nota in data 29/04/2015, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 184667 in data 04/05/2015;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 15/09/2015 la quale ha sospeso la valutazione ed ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta F.lli Vianello ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/09/2015 con nota in data 29/10/2015 acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 438659 in data 29/10/2015;
- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 10/12/2015 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;
- la ditta F.lli Vianello ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/12/2015 con nota in data 19/01/2016 acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 21854 in data 20/01/2016;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 15/03/2016 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 249, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex deposito carburanti sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE), individuata al Catasto del Comune di Mirano, Foglio 22 con mappale n. 1028 trasmesso dalla ditta F.lli Vianello con nota del 29/04/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in data 04/05/2015 con prot. 184667 così come integrato dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/09/2015 trasmesso con nota in data 29/10/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 438659 in data

29/10/2015; e dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/12/2015 trasmesso con nota in data 19/01/2016, ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 21854 in data 20/01/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 15/03/2016, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 350605 del 01/09/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta F.lli Vianello S.r.l, al Comune di Mirano, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE
Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

15 marzo 2016

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 87575 del 04 marzo 2016, per il giorno 15 marzo 2016, alle ore 12:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: F.lli Vianello

Area: Comune di Mirano

Titolo: Ex deposito carburanti sito a Mirano (VE) via Cavin di Sala n. 22.

Trasmesso il 29/04/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 184667 del 04/05/2015.

Integrato da:

Titolo: Ex deposito combustibili sito in via Cavin di sala n. 22 a Mirano (VE). Nota della regione Veneto - Sezione Progetto Venezia prot. 268623 del 30/06/15

Trasmesso il 10/07/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 286921 del 13/07/2015.

Titolo: Ex deposito combustibili sito in via Cavin di Sala n. 22 a Mirano (VE). Conferenza di servizi istruttoria della Regione Veneto - Sezione Progetto Venezia Prot. n. 391762 del 30/09/15. Risposta alle prescrizioni.

Trasmesso il 29/10/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero

Ambientale – Territoriale con prot. 438659 del 29/10/2015

PAG. 2/4

Titolo: Ex deposito carburanti sito a Mirano (VE) in cavin di Sala, 22. Conferenza di servizi istruttoria della Regione Veneto - Sezione Progetto Venezia del 10 dicembre 2015 prot. n. 517561 del 21/12/15. Risposta alle prescrizioni.

Trasmesso il 19/01/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 438659 del 20/01/2016

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 10/12/2015 ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni.

Il dott. Lorenzo Zanella, rappresentante della Regione del Veneto – Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, Sezione Progetto Venezia riassume l'iter amministrativo relativo al procedimento in oggetto.

Come già evidenziato in altri siti con analoghe problematiche di contaminazione, si precisa che:

- Si potrà spegnere l'impianto solo dopo l'esecuzione di 3 campagne consecutive di monitoraggio con concentrazioni misurate inferiori alle CSC di tabella 2, Allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs 152/2006.
- Dopo lo spegnimento dell'impianto dovranno essere eseguite analisi trimestrali per almeno un anno ai POC.
- Qualora, dal monitoraggio effettuato ai POC, a impianto non in funzione, si verificasse il superamento delle CSC di cui alla tabella 2, Allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs 152/2006, l'impianto dovrà essere riattivato e potrà essere disattivato solo a seguito del rispetto delle CSC verificato con tre campagne di monitoraggio successive;

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, dott. U. Scortegagna, preso atto delle riposte contenute nella documentazione presentata esprime parere favorevole.

Il Rappresentante di ARPAV, dott.ssa L. Cantarella, e il Rappresentante del Comune di Mirano, dott. S Silvestri, esprimono parere favorevole al progetto.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il progetto di bonifica e prescrive altresì di:

1. Si potrà spegnere l'impianto solo dopo l'esecuzione di 3 campagne consecutive di monitoraggio con concentrazioni misurate inferiori alle CSC di tabella 2, Allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs 152/2006.
2. Dopo lo spegnimento dell'impianto dovranno essere eseguite analisi trimestrali per almeno un anno ai POC.
3. Qualora, dal monitoraggio effettuato ai POC, a impianto non in funzione, si verificasse il superamento delle CSC di cui alla tabella 2, Allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs 152/2006, l'impianto dovrà essere riattivato e potrà essere disattivato solo a seguito del rispetto delle CSC verificato con tre campagne di monitoraggio successive;
4. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
5. una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "**sommatoria di:** intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");
L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie,
inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito

6. Deve essere comunicato (alla Regione del Veneto), al Comune – Città metropolitana di Venezia - ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
7. Nominativo del **direttore dei lavori**;
8. Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
9. l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
	X		

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

10. cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
11. cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
12. estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
13. l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
14. l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
15. le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

Acque sotterranee

16. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

17. Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
18. Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

PAK.4/4

Il Verbalizzante
Dott. Lorenzo Zanella



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV
Dott. S. Silvestri – Comune di Mirano